

In estate torna il progetto Frecciabianca. L'iniziativa prevede che la struttura ricettiva che ospita il turista rimborsi la metà del costo del biglietto ferroviario. Il sindaco convocato da Trenitalia per la riproposizione di "Giulianova in treno". «Per rapportarsi con le grandi città».

Primo incontro per riproporre il progetto "Giulianova in treno" anche nell'estate 2016. Il consigliere regionale con delega ai Trasporti, Camillo D'Alessandro, ha comunicato al sindaco Francesco Mastromauro che martedì, alle 12, il Comune e la Regione sono stati convocati a Roma nella sede di Trenitalia per discutere dell'iniziativa realizzata dal 31 luglio al 19 settembre 2015. «L'invito di Trenitalia - dichiara il sindaco - costituisce un segnale da non sottovalutare, e certamente positivo, in relazione alla riproposizione del progetto "Giulianova in treno"». L'iniziativa prevede che la struttura ricettiva ospitante il turista rimborsi la metà del costo del biglietto ferroviario. Rimborso che diventa integrale se le settimane di vacanza sono almeno due. In cambio Trenitalia si impegna, oltre al ripristino delle fermate dei Frecciabianca nella nostra stazione, a pubblicizzare la promozione. «Giulianova in treno - prosegue Mastromauro - permetterà di rapportarsi efficacemente e in maniera proficua con le grandi città del nord dal momento che la nostra stazione ferroviaria tornerà ad essere collegata, in modo diretto, con la Lombardia. Inoltre, considerando che il numero dei turisti che scelgono il treno per raggiungere la propria destinazione aumenta di anno in anno, rappresenterà anche un'importante opportunità di crescita del comparto turistico».

TANTI PASSEGGERI

«L'incontro sarà anche l'occasione per fare il bilancio della sperimentazione 2015 e per migliorare ulteriormente la proposta. «Giulianova e la costa teramana hanno saputo catturare l'interesse di Trenitalia - dichiara Archimede Forcellese, consulente del sindaco sulla specifica materia - resasi disponibile a mettere in atto un progetto che, sino allo scorso anno, aveva riguardato solo la Riviera romagnola. Prima di iniziare sapevamo già che nel mese di agosto i treni prescelti avevano un grado di riempimento del 70% e che, in alcuni giorni, c'era il tutto esaurito. Malgrado ciò sono stati numerosi sia i passeggeri che hanno utilizzato i Frecciabianca dalla nuova fermata di Giulianova. La prossima estate questi problemi non ci saranno più dal momento che c'è il tempo necessario per promuovere l'iniziativa "Giulianova in treno"».